



Circolare n. 632

del 23/05/2020

Ai Docenti delle discipline di indirizzo classi quinte

Ai Candidati Esame di Stato classi

5A AFM, 5B AFM, 5 RIM, 5 SIA

5A art. TLC, 5B art.CAT, 5C CAT

Ai Collaboratori del DS

Prof.ssa Maria Teresa Borgognoni

Prof. Stefano Bianconi

Al Personale ATA Segreteria Didattica

Alla Dott.ssa Elena Soriano DSGA

Oggetto: **Esame di Stato 2020 - O.M. del 16 Maggio 2020 Registro Decreti R.0000010 Art. 17**
(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

Modalità di trasmissione dell'argomento relativo alla discussione dell'elaborato concernente le discipline individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'Art. 1, comma 1 lettere a) e b) del Decreto del Ministero dell'Istruzione 30 Gennaio 2020 n.28 per lo svolgimento del colloquio d'esame.

Il Dirigente Scolastico

Comunica le disposizioni per la trasmissione dell'argomento e del successivo elaborato concernente le discipline d'indirizzo oggetto di discussione ai sensi dell'Art. 17 comma 1 lettera a) dell'O.M. del 16 Maggio 2020 Registro Decreti R.0000010.

- 1) I docenti delle discipline di indirizzo **devono trasmettere, entro Martedì 26 Maggio 2020,** l'argomento assegnato a ciascun candidato delle classi quinte Esame di Stato 2020 all'indirizzo di posta istituzionale dell'Istituto fiis013003@pec.istruzione.it
- 2) **Gli argomenti ricevuti devono essere assunti a protocollo dalla Segreteria Didattica dell'Istituto.**
- 3) Gli argomenti assegnati a ciascun candidato delle classi quinte Esame di Stato 2020 saranno trasmessi al loro indirizzo di posta istituzionale **entro il 1° di Giugno 2020.**



- 4) I candidati delle classi quinte Esame di Stato 2020 **devono trasmettere per posta elettronica** ai docenti delle discipline di indirizzo **entro il 13 Giugno 2020 l'elaborato oggetto di discussione previsto dall'Art. 17 comma 1 lettera a)** dell'O.M. del 16 Maggio 2020 Registro Decreti R.0000010.

Si allega per estratto **dall'O.M. del 16 Maggio 2020 Registro Decreti R.0000010 l'Art. 17**

Articolo 17

(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

1. L'esame è così articolato e scandito:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;
- d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;



e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

5. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (projectwork) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.



I.I.S. "G. SALVEMINI - E. F. DUCA D'AOSTA"

Via Giusti 27, 29 - 50121 Firenze - tel. 055.2476941, fax 055.242778 - C.F. 94076170482

www.polotecnico.edu.it e-mail: fiis013003@istruzione.it; pec: fiis013003@pec.istruzione.it

6. La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Luca Stefani)

(firma autografa omessa e sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c.2 d.lgs n. 39/93)